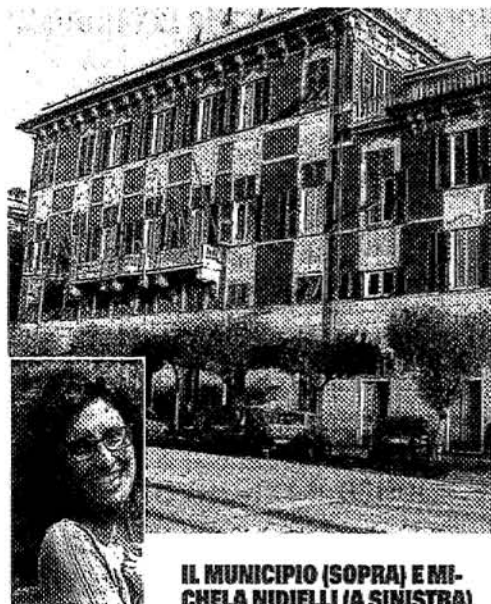


**IL RESOCONTO** Differenziata al 76%, soddisfatti il sindaco Vaccarezza e la responsabile Nidielli

# Primi bilanci sulla nuova raccolta dei rifiuti

*Arrivano anche le multe, e sono 28, per un totale comminato di 1.400 euro*



**IL MUNICIPIO (SOPRA) E MICHELA NIDIELLI (A SINISTRA)**

LAVAGNA (c) L'amministrazione comunale e lo staff di Idealservice hanno illustrato, giovedì 13 marzo, i primi dati relativi al nuovo metodo di raccolta rifiuti, attraverso il porta a porta. Il sindaco, Giuliano Vaccarezza, si è detto soddisfatto dei risultati raggiunti e della collaborazione dei cittadini. La percentuale si attesta al 76% di media. «Un'ottima percentuale, siamo molto soddisfatti su come ha risposto la cittadinanza - ha commentato la responsabile del progetto porta a porta, Michela Nidielli - abbiamo iniziato anche con le prime sanzioni, non sono tantissime perché abbiamo iniziato da una decina di giorni: sono 28 ver-

bali, l'importo della sanzione non è elevato, 50 euro, però gli errati conferimenti sul territorio non sono in numero così elevato, quindi siamo contenti anche per questo aspetto». Al momento sono state comminate 28 multe, 6 per l'esposizione indifferenziata dei rifiuti, 4 per aver conferito i cassonetti nel posto sbagliato, 7 per orario errato, 1 multa infine ha interessato un errore effettuato in un contenitore condominiale. In totale le sanzioni sono state pari a 1.400 euro, 50 euro ciascuno, applicando il doppio del minimo; sono state rilevate tramite il codice a barre e l'apertura dei sacchetti. Per il futuro sono in

programma dei miglioramenti per la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. «Abbiamo in mente alcune migliorie, tipo la chiusura a chiave dei cassonetti stradali di carta e cartone che in un primo tempo non pensavamo di coprirli - prosegue Nidielli - l'incremento dei cassonetti stradali del vetro e dell'alluminio perché quelli presenti si sono rilevati insufficienti e l'incremento della raccolta soprattutto in previsione della stagione estiva».

L'obiettivo non secondario del Comune è quello di continuare la sensibilizzazione dei residenti, degli operatori balneari e, soprattutto, dei turisti.

LA FOTO

## Spazzatura straborda a Cavi

LAVAGNA (z) Cavi Arenelle invasa dalla spazzatura. È questo il preoccupante allarme lanciato dalla pagina facebook «Mugugno del Comune di Lavagna».



Molti i commenti tra gli internauti: «È una vergogna - dice Marta Cariaggi - è così anche via Romana a Cavi: sacchi ovunque e cosa non c'è nel bidone della carta. Va bene essere ospitali e civili con i turisti, ma io quando vado in montagna, e anche lì c'è la differenziata, cerco di adeguarmi».